

Campionato Italiano Minimoto – Codogno Circuit, Codogno (LO) 03 – 04 giugno '23

BRIEFING PILOTI

BANDIERE

Bandiera nazionale: segnale di partenza in caso di avaria del semaforo.

Bandiera a scacchi bianchi e neri: segnale d'arrivo. Dopo la bandiera a scacchi i piloti devono compiere ancora un giro completo della pista a velocità ridotta dirigendosi al parco chiuso, è vietato fermarsi lungo il percorso se non in condizioni di massima sicurezza. È invece assolutamente vietato fermarsi sul rettilineo di arrivo, pena la sanzione dell'ammenda prevista per l'inosservanza degli obblighi dei piloti; nei casi di maggiore gravità, i piloti interessati, saranno deferiti agli Organi di Giustizia.

Bandiera bianca e nera (divisa diagonalmente in due settori bianco e nero): è un avvertimento dato una sola volta, al pilota corrispondente al numero stesso, per comportamento scorretto. La successiva infrazione sarà punita con bandiera nera.

Bandiera nera: indica al pilota che porta il numero indicato l'obbligo di arresto al proprio box nel successivo passaggio.

Bandiera gialla: segnale di pericolo in questo tratto del percorso. Esposta sia nella postazione dell'incidente che quella che la precede: rallentare, tenersi pronti all'arresto, divieto di sorpasso perché il pericolo è imminente. In caso di avvenuta infrazione il pilota ha la possibilità, alzando la mano, di restituire immediatamente la posizione (nel rispetto della sicurezza in pista) e riprendere la gara. La mancata osservanza di questa segnalazione determinerà: nelle prove ufficiali alla prima infrazione verrà tolto il miglior tempo del turno, alla seconda infrazione verrà tolto il 2° tempo del turno, alla terza infrazione il 3° tempo del turno e così via. Potrà essere inflitta anche un'ammenda; in gara alla prima infrazione sarà applicata una penalità di 5" sul tempo finale di gara, alla seconda infrazione un'altra penalità di 5" sul tempo finale di gara, e così via. Potrà essere inflitta anche un'ammenda.

Doppia bandiera gialla: segnale di aumentato pericolo, parte della pista è ostruita da mezzi, persone o detriti. Le due bandiere gialle sostituiscono la singola bandiera gialla ed in caso di versamenti di liquidi e/o pioggia sostituiscono sia la bandiera a strisce gialle e rosse che la bandiera con la Croce di Sant'Andrea. La mancata osservanza di questa segnalazione determinerà: nelle prove ufficiali alla prima infrazione verrà tolto il miglior tempo del turno, alla seconda infrazione verrà tolto il 2° tempo del turno, alla terza infrazione il 3° tempo del turno e così via. Potrà essere inflitta anche un'ammenda; in gara alla prima infrazione sarà applicata una penalità di 10" sul tempo finale di gara, alla seconda infrazione un'altra penalità di 10" sul tempo finale di gara, e così via. Potrà anche essere inflitta anche un'ammenda.

Bandiera gialla rossa a strisce: diminuzione di aderenza del manto stradale in questo tratto del percorso. La bandiera è composta da 3 strisce verticali gialle e da 2 strisce verticali rosse della stessa larghezza.

Bandiera rossa: indica arresto prematuro della gara, divieto di sorpasso, obbligo di rallentare e portarsi verso la zona di partenza ad andatura ridotta, pronti anche a fermarsi se necessario. Esposta all'uscita della corsia box per indicare che la corsia è chiusa. Viene usata anche sulla griglia di partenza alla fine del giro di riscaldamento e per chiudere la pista.

Bandiera verde: via libera. Indica la piena operatività del settore relativo al posto di sorveglianza. Viene inoltre presentata durante il primo giro di

prove ufficiali, warm-up e giro di riscaldamento, per consentire ai piloti di memorizzare, per ciascuna postazione, la posizione del segnalatore. Viene inoltre presentata al posto di segnalazione successivo a quello dell'ultima bandiera gialla esposta, per segnalare la fine del pericolo e del divieto di sorpasso per i piloti. Viene esposta dal D.d.G. al via del giro di riscaldamento.

Bandiera blu: avviso di sorpasso. In gara indica ad un pilota che sta per essere doppiato da uno o più piloti: esposta sia nella postazione dove sta avvenendo il doppiaggio che quella che la precede, il pilota doppiato non deve ostacolare il sorpasso. In prova e nel warm-up è utilizzata come avviso per comunicare al pilota che sta sorraggiungendo un pilota più veloce.

Bandiera nera con disco arancione: informa il pilota che vi sono problemi nel suo mezzo che possono mettere in pericolo lui stesso o gli altri e significa che deve immediatamente fermarsi ed abbandonare la pista.

Bandiera bianca con Croce di Sant'Andrea rossa: caduta di pioggia sul tratto di pista segnalato e immediatamente successivo.

PROCEDURA DI PARTENZA:

La procedura di partenza inizia con l'apertura della pit lane. Nel caso in cui la procedura di partenza inizi 10 minuti prima del via, i 5 minuti di apertura della pit-lane vanno sempre rispettati. Chiusura dell'ingresso pista: i piloti che non effettuano il giro di ricognizione possono, sotto la supervisione di un AP, portare il motociclo in griglia a spinta fino a 5 minuti prima della partenza del giro di riscaldamento (warm up lap). I piloti che non effettuano il giro di ricognizione o che trovano la pit lane effettueranno il giro di riscaldamento (warm up lap) dalla pit lane. È vietato portare carburante ed effettuare rabbocchi di carburante sulla griglia di partenza. Ogni intervento sul motociclo deve essere terminato prima dell'esposizione del pannello "3 minuti". Dopo tale limite i piloti che necessitano ancora di effettuare interventi devono spingere il motociclo nella corsia box e continuare l'intervento. Questi, così come per i piloti che non si schierano in griglia, prenderanno il via del giro di riscaldamento dalla corsia box seguendo le istruzioni dell'Ufficiale di Percorso preposto. Dal momento che viene esposto il pannello "1 minuto" tutte le persone, eccetto i piloti, devono lasciare la griglia. 30 secondi prima della partenza del giro di riscaldamento i piloti devono essere al loro posto in griglia con il motore acceso e ogni assistenza esterna è vietata. I piloti che non possono avviare il motociclo devono spostarsi alla corsia box dove possono intervenire. Questi piloti potranno prendere la partenza per il giro di riscaldamento dalla corsia box. I piloti partiranno in gruppo per il giro di riscaldamento allo sventolare della bandiera verde da parte del Direttore di Gara. Effettueranno un giro di pista a velocità sostenuta e quando tutti i piloti avranno superato l'uscita box gli eventuali piloti in attesa di partire dalla pit-lane saranno autorizzati ad unirsi al giro di riscaldamento. L'uscita box verrà quindi chiusa dopo 30 secondi. Al ritorno sulla griglia i piloti dovranno riprendere il loro posto con la ruota anteriore dietro (non sulla) la linea, che definisce la posizione e lasciare il motore in moto. Se un pilota ha delle difficoltà durante il giro di riscaldamento o immediatamente prima della partenza deve dirigersi ai box per procedere alle riparazioni. È

assolutamente vietato portarsi sulla linea di partenza con l'intenzione di ritardare il "VIA", pena l'esclusione dalla gara. Il pilota che abbia avuto problemi durante il warm-up lap e si sia fermato lungo la pista senza poter prendere il via dalla griglia con lo spegnimento del semaforo rosso, potrà riprendere la gara in qualsiasi momento, rientrando in sicurezza sotto la supervisione degli Ufficiali di Percorso ed effettuando un passaggio in pit-lane dove un Commissario Tecnico potrà, se richiesto dalla Direttore di Gara o dallo stesso Commissario, controllare il suo motociclo. Al termine del giro di riscaldamento, quando ogni fila della griglia è completa, si accende il semaforo rosso e il suo spegnimento darà il via alla gara. Se dopo lo spegnimento della luce rossa del semaforo il motociclo di un pilota si spegne gli Ufficiali di Percorso lo potranno aiutare a metterlo in moto; Se dopo un tempo ragionevole il motore non parte il pilota dovrà spingere il motociclo nella corsia box dove i suoi meccanici potranno aiutarlo. Quando i piloti avranno superato l'uscita box, un Ufficiale di Percorso darà la partenza ai piloti ancora in corsia box.

PARTENZA ANTICIPATA: la partenza anticipata è tale nel momento in cui il motociclo effettua un qualsiasi spostamento in avanti prima dello spegnimento del semaforo rosso (o dello sventolamento della bandiera tricolore) e viene sanzionata con 10" di penalizzazione. Sarà a giudizio del D.d.G. infliggere la penalizzazione, che verrà comunicata entro l'esposizione della classifica. Contro tale decisione non è ammesso reclamo.

TRACK LIMIT E TAGLIO VARIANTE/PERCORSO: Art.14. E' vietato ogni taglio di percorso o variante, salvo che lo stesso avvenga per validi motivi di sicurezza. In caso di taglio non giustificato il pilota che lo ha commesso dovrà attendere il passaggio dei piloti che lo seguono e rientrare dal punto nel quale è uscito. Nel caso di prosecuzione senza sosta egli dovrà alzare la mano e rallentando farsi superare dai piloti sui quali ha guadagnato con il taglio; il pilota dovrà alzare la mano e rallentare, anche se non c'è nessun pilota che lo segue a breve distanza, per segnalare l'errore in cui è incorso. In caso di mancata osservanza di quanto sopra sono previste le seguenti penalità: per taglio variante durante le prove ufficiali sarà cancellato il tempo sul giro in questione e potrà essere inflitta anche un'ammenda; Per taglio variante durante la gara sarà applicata una penalità da 1" a 5" sul tempo finale di gara per ogni infrazione commessa. **Prestare attenzione nelle curve 11-12-13-14!!**

RESPONSABILITA' OGGETTIVA: ogni tesserato risponde disciplinarmente di tutti i fatti commessi, durante o in occasione della manifestazione, da egli stesso, dai meccanici, dagli aiutanti e dagli accompagnatori (anche non tesserati). È assolutamente proibito entrare in pista scavalcando le recinzioni, le barriere e/o le protezioni che dividono la pista da tutte le altre aree dell'impianto. In corsia box e in griglia di partenza si accede solo con abbigliamento adatto (es. no ciabatte, no torso nudo, ecc.). Nella zona pit-lane è consentito l'accesso solamente di nr.1 accompagnatore per questa manifestazione.

OPERAZIONI PRELIMINARI (O.P.) Una gara inizia con le O.P.

Le O.P. sono obbligatorie e vengono effettuate prima delle prove ufficiali. Consistono nella verifica amministrativa (iscrizione alla manifestazione), nella verifica sportiva (controllo della licenza) e nelle verifiche tecniche. Il Commissario Tecnico (C.T.) ha facoltà di respingere i motocicli giudicati non conformi al RTGS (Regolamento Tecnico Generale e Sicurezza) ed al regolamento di classe o di trofeo. In caso di controversia la decisione ultima riguardo alla conformità dei motocicli

spetta al C.T., tale decisione è inappellabile. I motocicli devono essere conformi ai regolamenti in ogni momento dell'evento: sono pertanto suscettibili di essere ispezionati dai Commissari di Gara, oltre che durante le O.P., anche prima di entrare in pista o durante i turni di prova. In sede di verifica tecnica, il C.T. preposto ha facoltà di richiedere, ispezionare, analizzare, trattenere qualsiasi componente o dato presente sul motociclo, al fine di determinarne la conformità. Il rifiuto ad ottemperare alle richieste del C.T. è equiparato ad una irregolarità tecnica. I piloti o i loro incaricati sono liberi di presentarsi per un consulto con il C.T., di preferenza al termine delle O.P., per chiarimenti sui regolamenti e/o per accertare la conformità del proprio motociclo. Questa attività viene svolta dai C.T. compatibilmente con i loro impegni ordinari.

PARCO CHIUSO: luogo ove il pilota è obbligato a portare il motociclo al termine delle prove ufficiali e delle gare. Nessun pilota o chi per esso è autorizzato ad entrare in parco chiuso, all'infuori che per consegnare o ritirare il motociclo. I motocicli lasciati al parco chiuso possono essere ritirati dai piloti o loro incaricati, dopo il benestare del C.T., a partire dallo scadere dei 15 minuti dal termine delle prove ufficiali, mentre alla conclusione delle gare devono essere ritirati a partire dallo scadere dei 15 minuti dall'esposizione delle classifiche. In ogni caso i motocicli devono essere ritirati dai piloti non oltre i 15 minuti successivi all'apertura del parco chiuso, salvo diverse disposizioni. Al di fuori di questa tempistica i motocicli non saranno più sotto la tutela del parco chiuso (come previsto nel R.M.M.).

Il reclamo che comporta una verifica tecnica deve essere presentato non più tardi di 15 minuti dall'esposizione della classifica. Ai controlli tecnici, per ciascun motociclo, possono presenziare al massimo tre persone compreso il pilota. Una gara finisce alla scadenza dei termini di reclamo sull'ordine di arrivo.

PATENTE A PUNTI: Art. 22.6.3 - Per i piloti partecipanti al Campionato Italiano Minimoto viene istituita la "licenza a punti" che sarà gestita dalla Giuria del Campionato Italiano Minimoto seguendo questa normativa.

MONOPATTINI: 3.11 - NORME SPECIFICHE PER MINIMOTO

3.11.1 - È severamente vietato l'utilizzo di veicoli motore o **monopattini di qualsiasi tipo** nel paddock. I trasgressori saranno puniti secondo la normativa vigente (Regolamento Velocità - Capitolo I - Art. 15.1.35 - Inosservanza delle disposizioni impartite dal CdG o dagli Adetti alle Manifestazioni - euro 150,00).

PILOTI ATTIVI: Art. 12.1.4.1 - Solo per le manifestazioni del CIV - Campionato Italiano Velocità e **Campionato Italiano Minimoto:** saranno classificati, in tutti i casi di bandiera rossa, i soli piloti attivi che hanno completato almeno il 75% dei giri effettuati dal leader al momento dell'interruzione arrotondati per difetto.

I piloti attivi e quindi attivamente in competizione, sono definiti quelli che dalla pista rientrano in pit lane con il proprio motociclo con il motore in moto oppure a spinta (gli AP potranno aiutare solo a spingere il motociclo per riavviarlo) entro 5 minuti dall'esposizione della bandiera rossa, solo la Direzione Gara può definire un pilota attivo, contro questa decisione non è ammesso reclamo.

PREMIAZIONI: I primi 5 piloti di ogni categoria dovranno presentarsi in zona podio con abbigliamento da gara e mascherina. Eventuale assenza ingiustificata verrà sanzionata come previsto dalle norme.

IL DIRETTORE DI GARA

Massimiliano Lo Bosco

